



Rizomi nuova edizione triennio 2025/2027

TRA POTENTI VISIONI DI TRASFORMAZIONE E
RITUALITÀ

D.M. del 23.12.2024 n. 463 – Art. 47 (Residenze), della D.G.R. n. 15/27 del 19.03.2025 e del Decreto Assessoriale n. 4 del 17.06.2025 – Contributo di cui all' Avviso pubblico per Progetti per l'insediamento e sviluppo delle residenze "Artisti nei Territori". Triennio 2025-2027

direzione artistica Simonetta Pusceddu

Rassegna stampa

1° annualità: 19 gennaio - 7 febbraio 2026

**Progetto Monster Porcelain, con Lupa Maimone,
Vinka Delgado, Antonio J. López**

Carloforte, Isola di San Pietro.



Rizomi 2ª edizione' incoraggia fortemente la sperimentazione e il lavoro site-specific, ossia la creazione di opere artistiche che si sviluppano in modo organico a partire dai luoghi in cui si trovano. Non si tratta di portare un'opera preconfezionata, ma di lavorare a stretto contatto con la comunità locale e con il territorio stesso. Ogni residenza prevede che gli artisti lavorino in modo integrato con la storia del luogo, interpretandone a memoria attraverso i linguaggi contemporanei. Le residenze sono quindi un'opportunità per esplorare e riscrivere la memoria storica e culturale dei siti scelti, sia quelli materiali (come siti archeologici o edifici storici) che quelli immateriali (tradizioni, usanze, artigianato, pratiche agricole e pastorali). Le opere che nasceranno da queste sperimentazioni non saranno solo una riflessione sul passato, ma un modo per pensare al futuro, per ricreare nuove relazioni tra spazio, tempo e comunità. L'obiettivo principale di questa riappropriazione dei luoghi è di riattivare la loro memoria e la loro vitalità, creando nuovi spazi per la cultura, l'arte e l'incontro tra diverse generazioni. La Sardegna, come tante altre terre marginali, ha bisogno di visibilità e di riattivazione per non rimanere un museo a cielo aperto, ma diventare un laboratorio creativo dove le tradizioni possono essere reinventate in chiave contemporanea.

// progetto Rizomi nuova edizione si svolgerà nel territorio di Carloforte Isola di san Pietro nei seguenti 3 periodi di svolgimento attività:

- 2025/26 1° artista: Lupa Maimone | Giornate di residenza e periodo: 19 gennaio – 7 febbraio 2026 | 20 giornate di residenza - 2° artista: Vinka Delgado Segurado | Giornate di residenza e periodo: 20 gennaio - 6 febbraio 2026 | 18 giornate di residenza - 3° artista: Antonio J. López | Compositore/Artista sonoro | Giornate di residenza e periodo: 20 - 29 gennaio 2026 | 10 giorni di residenza
- 2026 1° artista: Nis Fee Brender | Danzatrice/Coreografa | Periodo previsto: 11-25 settembre 2026 | 15 giornate di residenza - 2° artista: Vitus Deniff | Musicista/Compositore/Performer | Periodo previsto 11-25 settembre 2026 | 15 giornate di residenza - 3° artista: Giorgia Gasparetto | Danzatrice/Coreografa | Periodo previsto: 1 11-25 settembre 2026 | 15 giornate di residenza
- 2027 1° artista: Nadia Addis | danzatrice, performer | Periodo previsto: 1-15 ottobre 2027 | 15 giornate di residenza 2° artista: Andrea Marano | musicista compositore | Periodo previsto: 1-15 ottobre 2027 | 15 giornate di residenza - 3° artista: Santo Pablo Krappmann | artista visivo | Periodo previsto: 1-15 ottobre 2027 | 15 giornate di residenza

**LA PRIMA ANNUALITÀ DI RESIDENZE OSPITA IL PROGETTO "MONSTER PORCELAIN",
PROGETTO DELLE AUTRICI LUPA MAIMONE & VINKA DELGADO CON IL PAESAGGIO SONORO DI ANTONIO J.
LÓPEZ**

Il progetto. Tersicorea Le residenze d'arte animano Carloforte con Rizomi 2026

Un ritorno gradito a Carloforte: quello di Rizomi, il progetto di residenze artistiche che fa della sperimentazione, del decentramento culturale e della relazione profonda con il territorio il proprio cuore pulsante. La prima serie di residenze della nuova edizione, appena iniziata a ospita il progetto "Monster Porcelain", ricerca performativa e installativa che fonde circo coreografico, danza, arti visive e suono. Maschere, protesi scultoree e partiture fisiche intense creano un rituale capace di dialogare con la storia e la cultura tabarchina.

Protagonisti

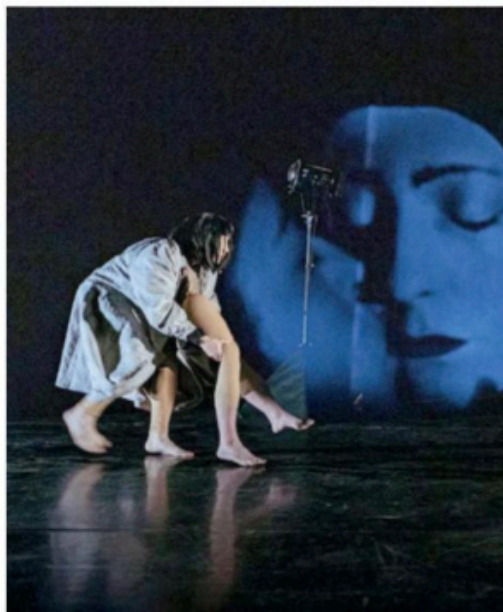
«Il concetto di rizoma, ispirato ai processi naturali di accumulo, conservazione e rinascita, diventa metafora di un'arte diffusa che cresce intrecciando memoria, corpo e paesaggio», spiega la direttrice artistica Simonetta Pusceddu. «Ogni residenza si configura come laboratorio di scambio, dove artisti e comunità dialogano, condividono saperi e immaginano nuove drammaturgie site-specific, ispirate alla storia, ai rituali e alle tradizioni locali». Gli artisti coinvolti sono: Lupa Maimone performer, coreografa e autrice multidisciplinare, Vinka Delgado performer, acrobata e artista visiva spagnola, Antonio J. López compositore e artista spagnolo. Nel triennio, nelle successive residenze, Rizomi coinvolgerà le danzatrici e coreografe Nis Fee Brender e Giorgia Gasparetto e il musicista, compositore e performer Vitus Denifi; infine, nell'ultimo anno, abiteranno Carloforte la danzatrice e performer Nadia Addis, Andrea Marano musicista e compositore e l'artista visivo Santo Pablo Krappmann.

REPRODUZIONE RISERVATA

●●●●

DANZA

Nella foto in basso un momento della performance di Vinka Delgado performer, acrobata e artista visiva spagnola (foto Francesco Rosso)



Monster PorcelainAl via Rizomi
domani
a Carloforte

La prima serie delle nuove residenze Rizomi della compagnia Tersicorea, diretta da Simonetta Pusccheddu, apre al pubblico con "Monster Porcelain" domani, alle 18, al Teatro Bottega di Carloforte, con ingresso gratuito.

Dopo l'inizio, il 19 gennaio scorso, ecco concretizzarsi la prima tappa del progetto di ricerca performativa e installativa di Lu385657pa Maimone e Vinka Delgado, con il paesaggio sonoro originale di Antonio J. López proposta in forma installativa: un momento di condivisione che precede la messa in scena e rende visibili le fabbricazioni, le costruzioni e i materiali sviluppati durante la residenza.

Attraverso maschere, protesi scultoree, oggetti e partiture fisiche, Monster Porcelain esplora l'identità come fenomeno ibrido e in continua trasformazione, muovendosi tra umano e mostruoso, corpo reale e forma espansa, in un dialogo costante tra performance e installazione.

"Monster Porcelain" arriva al teatro Bottega di Carloforte venerdì 6 febbraio

★★★★☆



DOVE

[Teatro Bottega - Carloforte](#)

Indirizzo non disponibile

PREZZO

Prezzo non disponibile

QUANDO

Dal 06/02/2026 al 06/02/2026

Alle 18

ALTRE INFORMAZIONI



Redazione

04 febbraio 2026 19:53



La prima serie delle nuove residenze Rizomi della compagnia Tersicorea, diretta da Simonetta Pusccheddu, apre al pubblico con *Monster Porcelain* (titolo provvisorio) venerdì 6 febbraio alle ore 18 presso il Teatro Bottega di Carloforte, con ingresso gratuito. Dopo l'inizio, il 19 gennaio scorso, ecco concretizzarsi la prima tappa del progetto di ricerca performativa e installativa di Lupa Maimone e Vinka Delgado, con il paesaggio sonoro originale di Antonio J. López proposta in forma installativa: un momento di condivisione che precede la messa in scena e rende visibili le fabbricazioni, le costruzioni e i materiali sviluppati durante la residenza.

Attraverso maschere, protesi scultoree, oggetti e partiture fisiche, *Monster Porcelain* esplora l'identità come fenomeno ibrido e in continua trasformazione, muovendosi tra umano e mostruoso, corpo reale e forma espansa, in un dialogo costante tra performance e installazione.

Gli artisti

Lupa Maimone performer, coreografa e autrice multidisciplinare attiva sulla scena internazionale. Formata in danza contemporanea e arti circensi, fonde danza, teatro e oggetti scenici, esplorando l'ibridazione tra forma visiva e movimento. Fondatrice della compagnia Oltrenotte, ha presentato opere come *Zoologia*, *Simposio del Silenzio* e *Racconti dell'illusione*, riconosciute per la capacità di unire ricerca fisica e poetica.

Vinka Delgado performer, acrobata e artista visiva spagnola, co-fondatrice della compagnia La Vispera. La sua ricerca indaga la trasformazione corporea attraverso maschere, marionette e dispositivi scenici non convenzionali, come nel progetto *Fragments*, selezionato tra i *Lauréats CircusNext 2024*. Il suo lavoro crea un linguaggio performativo immersivo, che integra oggetti scenici e movimento estremo per esplorare l'identità in metamorfosi.

Antonio J. López compositore e artista sonoro spagnolo, specializzato in paesaggi sonori immersivi per danza, circo contemporaneo e performance visiva. Formato in oboe, tecnologie del suono e music composition, fonde musica elettronica, field recording e composizione sperimentale, creando ambienti acustici che amplificano la percezione scenica e dialogano con corpo e spazio.

Arte e mostre

Con Monster Porcelain al via a Carloforte le residenze artistiche di Terschicorea

 Francesco Branca · 17 Gennaio 2026

56 2 minuti di lettura



Con Monster Porcelain partono a Carloforte le residenze artistiche di Terschicorea, tra danza, circo e arti visive, per un viaggio rituale che intreccia identità, territorio e sperimentazione contemporanea.

Il 19 gennaio a Carloforte prendono ufficialmente il via le residenze artistiche di Terschicorea con il progetto *Monster Porcelain*, segnando l'inizio della nuova edizione di *Rizomi*, che accompagnerà il triennio 2025-2027. Dopo il successo della prima edizione, il progetto torna con una visione ancora più strutturata e ambiziosa, confermando la propria vocazione alla sperimentazione artistica, al decentramento culturale e a un dialogo profondo con i territori che lo ospitano.

Rizomi, un'arte che cresce nel territorio

Il concetto di "rizoma" diventa la chiave di lettura dell'intero progetto: un'arte diffusa, orizzontale e relazionale, che si sviluppa intrecciando **memoria, corpo e paesaggio**. Come spiega la direttrice artistica **Simonetta Pusceddu**, ogni residenza è pensata come un laboratorio di scambio, in cui artisti e comunità locali condividono saperi, pratiche e immaginari. La danza è il linguaggio principale, ma dialoga costantemente con [musica](#), arti visive e performance multidisciplinari, dando vita a drammaturgie site-specific radicate nei luoghi. [Musica e audio](#)

Monster Porcelain, identità in trasformazione

Ad aprire il nuovo ciclo è *Monster Porcelain*, una ricerca performativa e installativa che fonde **circo coreografico, danza, arti visive e suono**. Il progetto indaga l'identità come fenomeno ibrido e in continua metamorfosi, attraversando i confini tra umano e mostruoso, bellezza e decadimento, corpo reale e forma espansa. Maschere, protesi scultoree e partiture fisiche intense costruiscono un rituale visivo potente, capace di dialogare con la storia e la cultura tabarchina di Carloforte.

Carloforte come spazio vivo di creazione

Cuore del progetto è **Carloforte**, sull'isola di San Pietro, borgo fondato nel 1738 e oggi riconosciuto tra i Borghi più belli d'Italia. Qui, cortili storici, piazze, spazi industriali dismessi e il mare diventano scenari di creazione artistica. Lo spazio scenico si trasforma in un organismo vivo, in continua mutazione, dove performance e installazione si fondono e il pubblico diventa testimone e parte attiva del rituale.

Gli artisti in residenza

Monster Porcelain coinvolge tre artisti di respiro internazionale. **Lupa Malmone**, performer e coreografa, fonde danza contemporanea e arti circensi in una ricerca che unisce fisicità e poetica visiva. **Vinka Delgado**, performer e artista visiva spagnola, esplora la trasformazione corporea attraverso maschere e dispositivi scenici non convenzionali. **Antonio J. López**, compositore e artista sonoro, crea paesaggi acustici immersivi che amplificano la relazione tra corpo e spazio.

Uno sguardo al triennio

Nel corso del triennio, *Rizomi* ospiterà altri artisti e performer, consolidandosi come **laboratorio permanente di ricerca** capace di ripensare i processi creativi fuori dai grandi centri urbani. Un progetto che mette al centro la Sardegna come luogo fertile di produzione culturale contemporanea, dove tradizione e innovazione dialogano senza confini.



Exhibitions

Avec la porcelaine monstre au départ à Carloforte, les résidences artistiques de Terpsichorea

 Francesco Branca · 17 janvier 2026

👍 48 🕒 2 minutes de lecture

Avec la porcelaine de monstres, les résidences artistiques de Terpsichorea, entre danse, cirque et arts visuels, partent à Carloforte, pour un voyage rituel qui mêle l'identité, le territoire et l'expérimentation contemporaine.

Il 19 gennaio a Carloforte prendono ufficialmente il via le residenze artistiche di Tersicorea con il progetto *Monster Porcelain*, segnando l'inizio della nuova edizione di Rizomi, che accompagnerà il triennio 2025-2027. Dopo il successo della prima edizione, il progetto torna con una visione ancora più strutturata e ambiziosa, confermando la propria vocazione alla sperimentazione artistica, al decentramento culturale e a un dialogo profondo con i territori che lo ospitano.

Rizomi, un'arte che cresce nel territorio

Il concetto di "rizoma" diventa la chiave di lettura dell'intero progetto: un'arte diffusa, orizzontale e relazionale, che si sviluppa intrecciando **memoria, corpo e paesaggio**. Come spiega la direttrice artistica **Simonetta Pusceddu**, ogni residenza è pensata come un laboratorio di scambio, in cui artisti e comunità locali condividono saperi, pratiche e immaginari. La danza è il linguaggio principale, ma dialoga costantemente con [@musica](#), arti visive e performance multidisciplinari, dando vita a dramaturgie site-specific radicate nei luoghi. [🎧 Musica e audio](#)

Monster Porcelain, identità in trasformazione

Ad aprire il nuovo ciclo è *Monster Porcelain*, una ricerca performativa e installativa che fonde **circo coreografico, danza, arti visive e suono**. Il progetto indaga l'identità come fenomeno ibrido e in continua metamorfosi, attraversando i confini tra umano e mostruoso, bellezza e decadimento, corpo reale e forma espansa. Maschere, protesi scultoree e partiture fisiche intense costruiscono un rituale visivo potente, capace di dialogare con la storia e la cultura tabarchina di Carloforte.

Carloforte come spazio vivo di creazione

Cuore del progetto è **Carloforte**, sull'isola di San Pietro, borgo fondato nel 1738 e oggi riconosciuto tra i Borghi più belli d'Italia. Qui, cortili storici, piazze, spazi industriali dismessi e il mare diventano scenari di creazione artistica. Lo spazio scenico si trasforma in un organismo vivo, in continua mutazione, dove performance e installazione si fondono e il pubblico diventa testimone e parte attiva del rituale.

Gli artisti in residenza

Monster Porcelain coinvolge tre artisti di respiro internazionale. **Lupa Malmone**, performer e coreografa, fonde danza contemporanea e arti circensi in una ricerca che unisce fisicità e poetica visiva. **Vinka Delgado**, performer e artista visiva spagnola, esplora la trasformazione corporea attraverso maschere e dispositivi scenici non convenzionali. **Antonio J. López**, compositore e artista sonoro, crea paesaggi acustici immersivi che amplificano la relazione tra corpo e spazio.

Uno sguardo al triennio

Nel corso del triennio, Rizomi ospiterà altri artisti e performer, consolidandosi come **laboratorio permanente di ricerca** capace di ripensare i processi creativi fuori dai grandi centri urbani. Un progetto che mette al centro la Sardegna come luogo fertile di produzione culturale contemporanea, dove tradizione e innovazione dialogano senza confini.

▶ [Ascolta](#)

<https://www.cagliaripost.com/carloforte-con-monster-porcelain-il-19-gennaio-iniziano-le-residenze-artistiche-di-tersicorea/>

Carloforte, Con Monster Porcelain il 19 gennaio iniziano le residenze artistiche di Tersicorea

© 18/01/2025

CAGLIARI POST

L'INFORMAZIONE LIBERA E DIRETTA



Dopo il successo della prima edizione, torna Rizomi, progetto di residenze artistiche che fa della sperimentazione, del decentramento culturale e della relazione profonda con il territorio il proprio cuore pulsante.

La prima serie di residenze della nuova edizione avrà inizio il 19 gennaio e ospita il progetto *Monster Porcelain*, ricerca performativa e installativa che fonde circo coreografico, danza, arti visive e suono. L'opera esplora l'identità come fenomeno ibrido e in continua trasformazione, attraversando soglie tra umano e mostruoso, bellezza e decadimento, corpo reale e forma espansa. Maschere, protesi scultoree e partiture fisiche intense creano un rituale visivo potente e inquietante, capace di dialogare con la storia e la cultura tabarchina di Carloforte e di valorizzarne il patrimonio materiale e immateriale. Lo spazio scenico diventa così paesaggio in continua mutazione, in cui performance e installazione si fondono, trasformando il pubblico in testimone e partecipante del rituale.

"Il concetto di rizoma, ispirato ai processi naturali di accumulo, conservazione e rinascita, diventa metafora di un'arte diffusa, relazionale e orizzontale, che cresce intrecciando memoria, corpo e paesaggio" spiega la direttrice artistica Simonetta Pusceddu. "Ogni residenza si configura come laboratorio di scambio, dove artisti e comunità dialogano, condividono saperi e immaginano nuove drammaturgie site-specific, ispirate alla storia, ai rituali e alle tradizioni locali. La danza è il linguaggio principale, affiancata da musica, arti visive e performance multidisciplinari, in una costante fusione tra arti antiche e contemporanee".

La nuova edizione del triennio attuale si configura dunque come laboratorio permanente di ricerca artistica, capace di intrecciare memoria, ritualità, corpo e paesaggio in un dialogo aperto tra tradizione e contemporaneità. Radicato nel contesto insulare della Sardegna, Rizomi ripensa i processi di creazione artistica al di fuori dei grandi centri urbani, trasformando luoghi marginali, rurali e archeologici in spazi attivi di produzione culturale.

Il progetto si svolge a Carloforte, sull'Isola di San Pietro, borgo fondato nel 1738 e oggi tra i Borghi più belli d'Italia. Qui, cortili storici, piazze, mare e spazi industriali dismessi diventano palcoscenici di creazione site-specific. L'opera sviluppata nella residenza si confronta con la comunità locale, il paesaggio naturale e le pratiche rituali, trasformando lo spazio scenico in un organismo vivo, in cui memoria e innovazione dialogano con continuità.

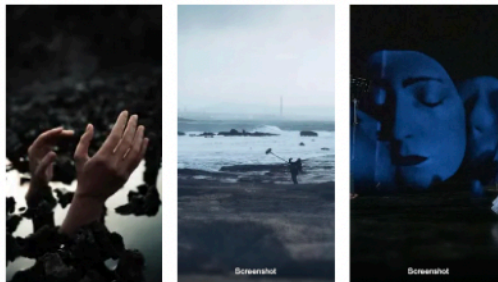
Gli artisti coinvolti, selezionati per la capacità di interagire e rispecchiare la specificità del territorio oltre che per l'eccellenza tecnica e artistica, sono:

Lupa Maimone performer, coreografa e autrice multidisciplinare attiva sulla scena internazionale. Formata in danza contemporanea e arti circensi, fonde danza, teatro e oggetti scenici, esplorando l'ibridazione tra forma visiva e movimento. Fondatrice della compagnia *Oltrenotte*, ha presentato opere come *Zoologia*, *Sinopsis del Silenzio* e *Racconti dell'illusione*, riconosciute per la capacità di unire ricerca fisica e poetica.

Vinka Delgado performer, acrobata e artista visiva spagnola, co-fondatrice della compagnia *La Vispera*. La sua ricerca indaga la trasformazione corporea attraverso maschere, marionette e dispositivi scenici non convenzionali, come nel progetto *Fragments*, selezionato tra i *Lauréats CircusNext 2024*. Il suo lavoro crea un linguaggio performativo immersivo, che integra oggetti scenici e movimento estremo per esplorare l'identità in metamorfosi.

Antonio J. López compositore e artista sonoro spagnolo, specializzato in paesaggi sonori immersivi per danza, circo contemporaneo e performance visiva. Formato in oboe, tecnologie del suono e music composition, fonde musica elettronica, field recording e composizione sperimentale, creando ambienti acustici che amplificano la percezione scenica e dialogano con corpo e spazio.

Nel triennio, nelle successive residenze, Rizomi coinvolgerà le danzatrici e coreografe *Nia Fee Brander* e *Giorgia Gasparetto* e il musicista, compositore e performer *Vitus Denif*; infine, nell'ultimo anno, abiteranno lo spazio di Carloforte la danzatrice e performer *Nadia Addis*, *Andrea Marano* musicista e compositore e l'artista visivo *Santo Pablo Krappmann*.



<https://www.laprovinciadelsulcisiglesiente.com/2026/02/la-ricerca-artistica-di-lupa-maimone-vinka-delgado-e-antonio-j-lopez-apre-al-pubblico-venerdi-6-febbraio-al-teatro-bottega-di-carloforte/>

La Provincia
del Sulcis Iglesiente

La ricerca artistica di Lupa Maimone, Vinka Delgado e Antonio J. López apre al pubblico venerdì 6 febbraio al Teatro Bottega di Carloforte



📅 4 Febbraio 2026 📍 Giampaolo Cirronis

La prima serie delle nuove residenze Rizomi 2025 – 2027 della compagnia Tersicorea, diretta da Simonetta Pusceddu, apre al pubblico con *Monster Porcelain* (titolo provvisorio) venerdì 6 febbraio alle ore 18 presso il Teatro Bottega di Carloforte, con ingresso gratuito. Dopo l'inizio, il 19 gennaio scorso, ecco concretizzarsi la prima tappa del progetto di ricerca performativa e installativa di Lupa Maimone e Vinka Delgado, con il paesaggio sonoro originale di Antonio J. López, proposta in forma installativa: un momento di condivisione che precede la messa in scena e rende visibili le fabbricazioni, le costruzioni e i materiali sviluppati durante la residenza.

Attraverso maschere, protesi scultoree, oggetti e partiture fisiche, *Monster Porcelain* esplora l'identità come fenomeno ibrido e in continua trasformazione, muovendosi tra umano e mostruoso, corpo reale e forma espansa, in un dialogo costante tra performance e installazione.

Lupa Maimone performer, coreografa e autrice multidisciplinare attiva sulla scena internazionale. Formata in danza contemporanea e arti circensi, fonde danza, teatro e oggetti scenici, esplorando l'ibridazione tra forma visiva e movimento. Fondatrice della compagnia **Oltrenotte**, ha presentato opere come *Zoologia*, *Simposio del Silenzio* e *Racconti dell'illusione*, riconosciute per la capacità di unire ricerca fisica e poetica.

Vinka Delgado performer, acrobata e artista visiva spagnola, co-fondatrice della compagnia **La Vispera**. La sua ricerca indaga la trasformazione corporea attraverso maschere, marionette e dispositivi scenici non convenzionali, come nel progetto *Fragments*, selezionato tra i Lauréats CircusNext 2024. Il suo lavoro crea un linguaggio performativo immersivo, che integra oggetti scenici e movimento estremo per esplorare l'identità in metamorfosi.

Antonio J. López compositore e artista sonoro spagnolo, specializzato in paesaggi sonori immersivi per danza, circo contemporaneo e performance visiva. Formato in oboe, tecnologie del suono e music composition, fonde musica elettronica, field recording e composizione sperimentale, creando ambienti acustici che amplificano la percezione scenica e dialogano con corpo e spazio.



Carloforte Turismo

4 febbraio · 🌐

Nenache il mal tempo ferma le RESIDENZE ARTISTICHE RIZOMI

Apriamo le porte alla prima tappa del progetto: una versione installata che raccoglie fabbricazioni, costruzioni e forme nate durante la residenza artistica: Monster Porcelain

👉 Quando?

🇮🇹 6 febbraio · ore 18

📍 Teatro La Bottega, Carloforte

Un progetto di Lupa Maimone & Vinka Delgado

Paesaggio sonoro di Antonio J. López





La ricerca artistica di Lupa Maimone, Vinka Delgado e Antonio J. López apre al pubblico VENERDÌ 6 febbraio al Teatro Bottega di Carloforte

La prima serie delle nuove residenze Rizomi della compagnia Tersicorea, diretta da Simonetta Pusceddu, apre al pubblico con *Monster Porcelain* (titolo provvisorio) VENERDÌ 6 febbraio alle ore 18 presso il Teatro Bottega di Carloforte, con ingresso gratuito. Dopo l'inizio, il 19 gennaio scorso, ecco concretizzarsi la prima tappa del progetto di ricerca performativa e installativa di Lupa Maimone e Vinka Delgado, con il paesaggio sonoro originale di Antonio J. López proposta in forma installativa: un momento di condivisione che precede la messa in scena e rende visibili le fabbricazioni, le costruzioni e i materiali sviluppati durante la residenza.

Attraverso maschere, protesi scultoree, oggetti e partiture fisiche, *Monster Porcelain* esplora l'identità come fenomeno ibrido e in continua trasformazione, muovendosi tra umano e mostruoso, corpo reale e forma espansa, in un dialogo costante tra performance e installazione.

Lupa Maimone performer, coreografa e autrice multidisciplinare attiva sulla scena internazionale. Formata in danza contemporanea e arti circensi, fonde danza, teatro e oggetti scenici, esplorando l'ibridazione tra forma visiva e movimento. Fondatrice della compagnia **Oltrenotte**, ha presentato opere come *Zoologia*, *Simposio del Silenzio* e *Racconti dell'illusione*, riconosciute per la capacità di unire ricerca fisica e poetica.

Vinka Delgado performer, acrobata e artista visiva spagnola, co-fondatrice della compagnia **La Vispera**. La sua ricerca indaga la trasformazione corporea attraverso maschere, marionette e dispositivi scenici non convenzionali, come nel progetto *Fragments*, selezionato tra i Lauréats CircusNext 2024. Il suo lavoro crea un linguaggio performativo immersivo, che integra oggetti scenici e movimento estremo per esplorare l'identità in metamorfosi.

Antonio J. López compositore e artista sonoro spagnolo, specializzato in paesaggi sonori immersivi per danza, circo contemporaneo e performance visiva. Formato in oboe, tecnologie del suono e music composition, fonde musica elettronica, field recording e composizione sperimentale, creando ambienti acustici che amplificano la percezione scenica e dialogano con corpo e spazio.



MONSTER PORCELAIN

LUPA MAIMONE & VINKA DELGADO